



Il mio novembre a Roma

**Tosca in mondovisione
dal Teatro dell'Opera di Roma**

**Stabat Mater di Rossini
nella Basilica Papale di San Paolo fuori le mura**

Proprio come in *Tosca*, il sacro e il profano convivono e caratterizzano il mio novembre a Roma. Iniziando da una sola recita di ***Tosca al Teatro dell'Opera di Roma***, un tributo che offro alla riedizione della prima *Tosca* rappresentata il 14 gennaio del 1900 proprio al Costanzi. Ha fatto bene l'Opera di Roma a proporla e poi a riproporla più volte visto l'incredibile successo di pubblico. *Tosca* è uno dei simboli di Roma, nella musica, nel percorso monumentale che da Sant'Andrea della Valle arriva a Castel Sant'Angelo attraverso Palazzo Farnese, nella capacità di evocare la Roma di inizi '800 già impregnata di sentimenti rivoluzionari. **Andremo in scena l'1 novembre alle 20:15 in diretta su Rai3, RaiPlay e in mondovisione.**

Il 10 novembre canterò nello *Stabat Mater* di Rossini nella Basilica Papale di San Paolo fuori le mura, nell'ambito del XXIV Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra. Questa volta il mio tributo è alla musica sacra che, con i suoi emozionanti contenuti, stimola la riflessione interiore e non solo nei credenti. E all'arte, perché il festival è uno dei progetti della Fondazione Pro Musica e Arte Sacra che, a fronte dei nostri contributi, persegue la diffusione e la conservazione di quei meravigliosi beni artistici sacri che fanno parte del patrimonio dell'umanità. L'arte salva l'arte.